

Comunicazione Consob n. DIN/12025673 del 2-4-2012

Oggetto: Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale

Con l'entrata in vigore del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante disciplina dei "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" sono state dettate le misure attuative dell'art. 8 comma 4 del D. L. 70/2011 volto a consentire alle banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie di emettere titoli di risparmio al fine di favorire il riequilibrio territoriale dei flussi di credito per gli investimenti a medio - lungo termine delle piccole e medie imprese e sostenere progetti etici nel Mezzogiorno.

In particolare, ai sensi della normativa in oggetto, banche italiane, comunitarie ed extracomunitarie autorizzate ad operare in Italia possono emettere "Titoli di Risparmio per l'Economia Meridionale" (i "Titoli") a condizione che:

- i Titoli: (i) siano strumenti finanziari con scadenza non inferiore a 18 mesi; (ii) non siano subordinati, irredimibili o rimborsabili previa autorizzazione di Banca d'Italia (ex art. 12 comma 7 Testo Unico Bancario); (iii) corrispondano interessi con periodicità almeno annuale; (iv) siano sottoscritti da persone fisiche non esercenti attività di impresa; e (v) non siano computabili nel patrimonio di vigilanza dell'emittente;
- siano rispettati i seguenti requisiti dimensionali: (i) è previsto un importo nominale complessivo massimo di Titoli emettibili pari a 3 miliardi di euro a valere per l'anno solare in corso (il "Plafond"); (ii) sono altresì previsti dei limiti individuali riferiti al singolo emittente ed al gruppo bancario, in particolare, per ciascun gruppo bancario il limite è pari al 20% del Plafond (i.e. 600 milioni di euro) mentre per singole banche non facenti parte di un gruppo bancario il limite è del 5% del suddetto Plafond (i.e. 150 milioni di euro). In ogni caso, le emissioni non possono eccedere il 30% del patrimonio di base ("Tier 1") quale risulta dal più recente bilancio di esercizio pubblicato ovvero dalla più recente situazione semestrale, se pubblicata;
- il periodo d'offerta non sia superiore a 60 giorni lavorativi.

Ai Titoli così emessi si applica una imposta sostitutiva sugli interessi prodotti nella misura del 5%.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. cit., i flussi incrementali di impieghi a medio-lungo termine verso le piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia) riconducibili all'emittente, dovranno essere, nel periodo di vita dei Titoli, almeno pari alla raccolta realizzata mediante l'emissione dei Titoli medesimi.

Gli emittenti che intendono emettere i Titoli devono trasmettere apposita comunicazione alla Consob, tra i 30 ed i 20 giorni lavorativi precedenti la data di emissione o l'inizio del periodo di offerta, inviando il Modulo di Comunicazione (Allegato 1) debitamente compilato, sottoscritto ed accompagnato dalla relativa

documentazione di supporto (ivi inclusa copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante dell'istante, richiesta per gli effetti di cui all'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Detta documentazione deve essere trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata ("PEC") al seguente indirizzo PEC [sudbond@pec.consob.it].

Le comunicazioni pervenute al di fuori dell'arco temporale sopra indicato, ovvero tramite modalità alternative alla PEC, sono considerate irricevibili.

L'invio del Modulo di Comunicazione da parte dell'emittente comporta l'apertura di un procedimento amministrativo, ex L. 241/90. Le comunicazioni sono esaminate e trattate secondo l'ordine cronologico di ricezione rilevato dalla PEC, con le seguenti precisazioni:

- in caso di comunicazione incompleta, i termini del procedimento iniziano a decorrere dalla data di completamento della stessa;
- l'eventuale richiesta, formulata dalla Consob all'emittente, di fornire chiarimenti o ulteriori informazioni determina la sospensione dei termini del procedimento, che ricominciano a decorrere, per la parte residua, dalla data di ricezione di quanto richiesto.

La Consob fornisce riscontro all'emittente dell'apertura del procedimento amministrativo. Entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricezione del Modulo di Comunicazione la Consob informa l'emittente di eventuali ostacoli all'emissione (ad esempio condizioni di incapacienza dei plafond). Se, per effetto delle comunicazioni eseguite dagli emittenti successivamente alla chiusura del periodo d'offerta (e da cui risulti un'emissione inferiore rispetto a quella autorizzata), si ripristina la capienza del Plafond complessivo, ovvero di quello individuale, potranno essere autorizzate nuove emissioni, fino a concorrenza dell'importo resosi disponibile. A tal fine verranno prese in considerazione le comunicazioni preventive ricevute successivamente al ripristino del plafond medesimo.

Le comunicazioni da parte della Consob avvengono esclusivamente a mezzo PEC.

Si segnala che laddove il periodo di offerta si collochi a cavallo di due anni solari (i.e. 2012 e 2013) l'ammontare comunicato impegnerà il plafond relativo all'anno in cui è iniziata l'offerta (i.e. il plafond del 2012).

Entro i 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del periodo d'offerta l'emittente comunica alla Consob, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC [sudbond@pec.consob.it], avvalendosi del Modulo di Comunicazione (Allegato 2), il controvalore dei Titoli emessi e, ove differente, l'ammontare effettivamente collocato, unitamente all'informativa inerente la sussistenza dei requisiti afferenti le caratteristiche dei sottoscrittori dei Titoli. La medesima comunicazione va inoltrata anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC [dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it], destinatario, ai sensi dell'art. 2 del D.M. cit., degli elementi informativi relativi alla definizione di piccola e media impresa adottata dall'emittente, nonché agli impieghi a medio-lungo termine a favore di piccole e medie imprese con sede legale nelle regioni del Mezzogiorno.

La Consob pubblica sul proprio sito internet l'elenco dei nominativi degli emittenti e dei controvalori dei Titoli emessi, riferiti a ciascun anno solare, e ne cura l'aggiornamento entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione successiva alla chiusura di ogni periodo d'offerta.

Laddove l'impegno del plafond sia pari all'80% dell'importo complessivo annuo di emissione la Consob provvede ad informare il MEF a mezzo PEC.

Si rammenta infine che, per quanto riguarda la distribuzione ed offerta al pubblico dei Titoli, restano ferme tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di strumenti finanziari emessi dalle banche, le regole in materia di distribuzione previste dalle Direttive 2004/39/CE e 2006/73/CE e le regole in materia di offerta al pubblico previste dalla Direttiva 2003/71/CE, come modificata dalle Direttive 2010/73/UE e 2010/78/UE, nonché le previsioni dettate dalle relative disposizioni attuative e di recepimento.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Vegas